

COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME  
Provincia di Trento

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 MARZO 2019 - ORE 18.00.**

L'anno duemiladiciannove, il diciannove del mese di marzo, alle ore 18.00, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1.	LARGER MARCO	Sindaco
2.	BETTA ANDREA	Consigliere
3.	CORRADINI DOROTEA	Consigliere
4.	DONDI PAOLO	Consigliere
5.	ENDRIZZI MASSIMO	Consigliere
6.	MARTIGNON DANIELA	Consigliere
7.	PIAZZI LUIGI	Consigliere
8.	PIAZZI MIRELLA	Consigliere
9.	PICHLER WERNER	Consigliere
10.	SANTULIANA OSCAR	Consigliere
11.	VENTURA MONICA	Consigliere
12.	WEBER DANIELE	Consigliere
13.	ZORZI FULVIO	Consigliere

Assenti: i Consiglieri Signori Canal Andrea e Wohlgemuth Lorenzo.

Assiste e verbalizza il dott. Renzo Bazzanella, Vicesegretario comunale della gestione associata fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana, incaricato per lo svolgimento delle funzioni segretarie c/o il Comune di Castello-Molina di Fiemme.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Esame ed approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale di data 11.12.2018.
5	Esame ed approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale di data 27.12.2018.
6	Esame ed approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale di data 14.01.2019.
7	Mozione sub prot. com. n. 7818 d.d. 27.12.2018 presentata dai Consiglieri comunali della Lista "Impegno civico", avente ad oggetto "Cancellazione delibera di giunta nr. 140, con oggetto 'Intervento di recupero dell'area ex bocce di Castello di Fiemme, pp.ed. 955-956 e p.f. 95/2 C.C. Castello di Fiemme. Istituzione di un gruppo misto di progettazione ex art. 20, co. 4 della L.P. nr. 26/93. Incarichi a tecnici esterni ed interni della progettazione a livello definitivo. Impegno di spesa. (Codice CUP: H18B17000100004' e costituzione di commissione di studio".

8	Approvazione dello schema di convenzione con il Comune di Anterivo per la ricostruzione degli acquedotti potabili provenienti dalla Val Cadino, distrutti a seguito degli eventi atmosferici di fine ottobre 2018.
9	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

*Vicesegretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.*

*Cons. Piazza Luigi: il Cons. Canal è assente.*

*Sindaco: il Consigliere Wohlgemuth è assente per impegni di lavoro fuori regione.*

### **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

*Sindaco:* per obbligo normativo, vi do comunicazione dell'avvenuta adozione delle delibere giuntali nr. 09 d.d. 12.02.2019, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di "Collaboratore di polizia municipale", con contestuale prelevamento dal Fondo di riserva e n. 17 del 19.02.2019, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice della pubblica selezione per soli esami per l'assunzione a tempo determinato e pieno, per fini sostitutori, di un "Assistente amministrativo", sempre con contestuale prelevamento dal Fondo di riserva.

### **2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.**

*Consigliere Martignon Daniela:* a questo proposito avrei una domanda da fare. Nel Consiglio del 27.12 u.s., ho assunto il ruolo di scrutatrice, dopodiché noi abbiamo abbandonato il Consiglio e quindi esso è rimasto scoperto, non c'è stata la surroga. Quando abbiamo chiesto informazioni al Segretario, ci ha detto che non è necessario, nel senso che si possono designare gli scrutatori nel momento in cui ci possa essere un punto che necessita di votazione. Allora proporrei di togliere questo punto dall'Ordine del giorno dei vari Consigli futuri, perché comunque, qualora si rendesse necessaria la votazione di un punto, in quel momento si decide di nominare gli scrutatori.

*Sindaco:* è un po' il discorso del punto "interrogazioni"; anche qui è previsto da un articolo del regolamento che all'inizio di ogni seduta si designino dei Consiglieri.

*Consigliere Martignon Daniela:* in futuro si può prendere in considerazione, se il Segretario ha detto che non è necessario.

*Sindaco:* forse ti ha detto che non era necessaria la surroga, perché te ne sei andata; quindi nel caso di un'eventuale necessità di due scrutatori, il Consiglio –che in quel momento ne aveva uno solo- avrebbe provveduto alla tua surroga ed avrebbe usato sicuramente questa forma per un'eventuale votazione a scrutinio segreto. Il regolamento dice che all'inizio di ogni seduta si deve procedere con la designazione degli scrutatori. È vero che non lo usiamo mai, però non ci costa poi tanto farlo e nell'eventualità che si ripeta l'uscita di un Consigliere designato, nel caso servisse, verrà sostituito.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Martignon Daniela e Ventura Monica.

### **3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

*Sindaco:* non ne sono arrivate.

### **4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 11.12.2018.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 12, contrari =, astenuti 1 (Cons. Endrizzi Massimo, assente nella seduta del 11.12.2018), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti

## DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 11.12.2018, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

### **5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 27.12.2018.**

Il verbale viene dato per letto.

*Consigliere Martignon Daniela:* io mi sarei dovuta astenere, in quanto ci siamo poi assentati; ma, visto quello che si è appena detto, voto contraria, perché non c'è stata la surroga.

*Sindaco:* quindi voti contrario per mancanza della surroga dello scrutatore.

*Consigliere Martignon Daniela:* sì, perché non c'è coerenza...

Con voti favorevoli 10, contrari 1 (Cons. Martignon Daniela), astenuti 2 (Conss. Endrizzi Massimo e Piazzì Luigi, assenti nella seduta del 27.12.2018), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti

## DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 27.12.2018, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

### **6. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 14.01.2019.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 9, contrari =, astenuti 4 (Conss. Dondi Paolo, Martignon Daniela, Piazzì Luigi e Pichler Werner, assenti nella seduta del 14.01.2019), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti

## DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 14.01.2019, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

### **7. MOZIONE SUB PROT. COM. N. 7818 D.D. 27.12.2018, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIGNORI PIAZZI LUIGI, WOHLGEMUTH LORENZO, MARTIGNON DANIELA E CANAL ANDREA, AD OGGETTO "CANCELLAZIONE DELIBERA DI GIUNTA N. 140/2018 CON OGGETTO 'INTERVENTO DI RECUPERO DELL'AREA EX BOCCE DI CASTELLO DI FIEMME, PP. ED. 955 – 956 E P.F. 95/2 C.C. CASTELLO DI FIEMME. ISTITUZIONE DI UN GRUPPO MISTO DI PROGETTAZIONE EX ART. 20, CO. 4 DELLA L.P. N.26/93. INCARICHI A TECNICI ESTERNI ED INTERNI DELLA PROGETTAZIONE A LIVELLO DEFINITIVO. IMPEGNO DI SPESA. [CODICE CUP: H18B17000100004]' E COSTITUZIONE DI COMMISSIONE DI STUDIO."**

*Consigliere Martignon Daniela:* dà lettura della mozione di data 23.12.2018, sub prot. com.le n. 7818/201 (Allegato 1).

*Consigliere Piazzì Luigi:* la domanda è: c'è modo di discutere su questa cosa o no? Perché, la discussione è stata fatta abbondantemente l'altra volta. Qua si tratta di capire se c'è la possibilità, perché noi siamo ovviamente del tutto contrari a questa cosa, in primis per una questione ambientale. Riteniamo che quello scavo sia una cosa assolutamente sbagliata per il paese; vi ricordo che, non molti giorni fa, il Presidente della Repubblica ha detto che siamo sull'orlo di una catastrofe ambientale. Poi ha precisato che la catastrofe ambientale che incombe su tutti noi è la somma di singoli comportamenti che ognuno di noi ha; quindi costruire un parcheggio inutile – è dimostrato dai dati urbanistici- qua a Castello, sfregiando in quel modo il paese, è una cosa che non sta né in cielo né in terra. Dopodiché abbiamo assistito alla riunione col pubblico qui a Castello, alla quale io arrivavo dopo 44 ore di viaggio e quindi non avevo nemmeno la forza

di rispondere alle cose incredibili che ho sentito; però adesso io registro sempre tutto, quindi sono andato a risentirmi la registrazione e qualcuno di voi, mi pare il Sindaco, ha definito quel parcheggio "piazzetta". *Il Cons. Piazza cita a questo punto la definizione di "piazzetta" tratta da un vocabolario.* Voi volete sbancare una collina, asfaltare tutto e delimitare il tutto con muri di cemento armato alti quattro metri. Come cavolo si fa a chiamare "piazzetta" una cosa del genere, lo sapete solo voi. Poi, qualcun altro, adesso non ricordo chi, ha detto che il parcheggio sarà circa il doppio di quello attuale; ho fatto dei calcoli ed è nove volte più grande. Sempre nella stessa riunione pubblica, quando abbiamo proposto di fare un locale pubblico, il Sindaco ha detto che i Comuni non sono più in grado di gestire i locali pubblici. Allora sono andato a vedere. Tutti i Comuni della valle ne hanno due, tre o quattro; gli unici due paesi della valle che non hanno un locale pubblico comunale sono Panchià e Castello, i paesi che più sono stati trasformati in dormitori. È chiaro che il pubblico deve invece investire, creando le condizioni per uno sviluppo economico. Quindi, questo è un altro motivo della nostra assoluta contrarietà a rovinare quell'area. A Molina, "il Bastianazzo", che avete citato come esempio, non funziona bene, perché è stato costruito in un'area troppo slegata dal nucleo reale di Molina, che è da un'altra parte; qui a Castello non sarebbe così. Quel bar sarebbe funzionale al nucleo vitale del paese e assolutamente necessario. Comunque, in tutta questa narrazione basata su cose assolutamente false, avrete un problema perché, chiaramente, adesso la gente un po' alla volta prenderà coscienza di quali sono le reali situazioni del paese, di che paese dormitorio sta diventando. Gira per il paese una barzelletta, secondo la quale voi non potreste fare la mensa al polifunzionale, perché c'è qualcuno che deve stare comodo là a giocare a carte, quindi non si può toccare. Bisogna rovinare il paese, rovinare il futuro dei nostri discendenti, portare macchine ed inquinamento a cinque metri dall'asilo, per la comodità di qualche egoista. Io sono certo -anche se voi non lo ammetterete mai- che al vostro interno ci sono persone che non sono assolutamente d'accordo con questa cosa e che però, per vari condizionamenti incrociati, devono votare sì. Condizionamenti, che derivano dall'uso distorto della verità di cui fate uso sempre, derivano dai sotterfugi e dai favori per i quali poi vi chiedono conto ovviamente. Io non lo so, ma vi chiedo di fermarvi, siete ancora in tempo; fra l'altro, il destino, Dio, la madre terra, non so chi, vi ha fornito una scusa per fermarvi prima che succeda un disastro, un'occasione incredibile: potete dire che, per questioni di forza maggiore, non si può andare avanti e vi potete fermare. Perderete sì i voti di qualche egoista disposto a distruggere l'ambiente per la sua comodità, ma lascerete ai nostri discendenti un paese nettamente migliore. Se invece decidete di proseguire, vi annuncio che faremo senza dubbio un esposto alla Corte dei Conti per due motivi. Primo, perché questo parcheggio è inutile dal punto di vista urbanistico, in quanto le necessità urbanistiche del paese sono documentate sufficienti e comunque non è stato fatto uno studio urbanistico prima. Se, in più, ci aggiungiamo il possibile danno creato dalla rimozione di un potenziale sito archeologico, ci sono assolutamente i presupposti per mandare un esposto alla Corte dei Conti. Noi faremo di tutto perché questa cosa non vada avanti, perché non riusciate a distruggere ancora di più il paese.

*Consigliere Martignon Daniela:* in questi ultimi due anni, quando si è modificato il PRG, si è iniziato, anzitutto, casa per casa nel centro storico; tutte sono state valutate, per dare la possibilità di sopraelevare di un metro, in modo che le case che potevano essere idonee a questa tipologia di proposta potessero poi trasformare la soffitta in una eventuale abitazione. Questo, come spiegato dall'architetto, per evitare di fare in modo che non si vada ad occupare le zone verdi che ci sono nel paese e fuori dal paese, perché sono importanti. Voi capite che in questa situazione c'è una contraddizione, perché vengono valutate le singole case in tutto il centro storico per evitare che i proprietari occupino del verde all'interno del paese e poi è la stessa Amministrazione che porta via del verde tanto importante in una zona così strategica, quando ci possono essere delle alternative. Questa, è proprio una netta contraddizione con un lavoro che è durato mesi all'interno dell'Amministrazione. È un "predicare bene e razzolare male", a questo punto, il messaggio che abbiamo dato agli abitanti del nostro paese. Ti do la possibilità di sopraelevare di un metro, non vai a costruire nel pezzo di prato che hai perché è aumentata la famiglia etc. e poi noi scaviamo, tiriamo via una collina proprio nel centro del paese.

*Consigliere Piazza Luigi:* aggiungo che quel parcheggio, con 17 posti macchina, diventerà il deposito di furgoni e carretti, come va sempre a finire regolarmente. Così i vostri figli/nipoti che vanno all'asilo nido, si troveranno davanti una bella spianata di furgoni parcheggiati lì a tempo indeterminato, anziché vedere un ambiente carino. Il tutto per non trasformare a parcheggi a pagamento questi qua sopra, salvo i primi quindici minuti gratuiti, che così sarebbero sempre liberi per le mamme che vanno al nido.

*Vicesindaco Piazza Mirella:* e tutto questo per un parcheggio di 17 posti macchina? Allora, prima di parlare e di mandare in giro foto, vai a verificare com'è quel parcheggio; l'ho vista anch'io la tua foto. Se non lo sai, non puoi parlare.

*Consigliere Piazza Luigi:* lo so benissimo, 17 posti macchina per 25 metri quadri a macchina.

*Consigliere Martignon Daniela:* l'entità dello scavo la si vede già.

*Consigliere Piazza Luigi:* io prego perché per i miei figli non venga distrutto ....

*Vicesindaco Piazzì Mirella:* siete ridicoli.

*Sindaco:* comunque, stiamo parlando di una mozione che chiede alla Giunta di ritirare la delibera n. 140, che non parlava assolutamente di parcheggio, ma di un incarico ad un gruppo misto di progettazione a livello definitivo per il recupero dei manufatti, quindi per la creazione del bar a servizio estivo/manifestazioni, per la creazione dell'area da destinare a sala mensa, che non ci siamo inventati noi, ma abbiamo delle richieste dei cittadini, che saranno pure egoisti, ma che sono i genitori...

*Consigliere Piazzì Luigi:* non sono quelli gli egoisti, non fare confusione. La mensa si può fare tranquillamente in un altro posto. Gli egoisti sono quelli che vogliono parcheggiarsi la macchina sui piedi e per fare quello distruggere l'ambiente dei loro figli e nipoti.

*Sindaco:* la vostra richiesta di ritiro della delibera di Giunta n. 140/2018 non riguarda il parcheggio, per il quale l'incarico è già stato dato l'anno scorso, è stato finanziato l'anno scorso, con gli unici soldi che ci erano arrivati dalla provincia come sblocco dell'avanzo di amministrazione e quindi il parcheggio viaggia a sé stante rispetto a ciò che chiedete qui. È vero che il parcheggio è inserito in quell'area, ma ciò che ci chiedete di ritirare è la costituzione di un gruppo misto di progettazione per la valutazione del recupero dell'area ex bocce, escluso il parcheggio che viene progettato con forze interne e con avanzo di amministrazione. Era una precisazione.

*Consigliere Martignon Daniela:* c'è sempre un cavillo per girare intorno al buon senso.

*Sindaco:* non è un cavillo, è un fatto.

*Consigliere Piazzì Luigi:* comunque, l'argomento su cui si discute è chiaro...

*Consigliere Martignon Daniela:* sicuramente la legge, quando si vuole, la si fa rispettare. Quando c'è la volontà.

*Assessore Zorzi Fulvio:* il Consigliere Piazzì dice gli altri Comuni hanno dei locali pubblici e che questi funzionano; da quello che ne so io, ogni anno hanno dei grossissimi problemi a darli in gestione e per qualche anno alcuni sono addirittura rimasti chiusi, perché non hanno trovato nessun gestore.

*Consigliere Piazzì Luigi:* dove?

*Assessore Zorzi Fulvio:* per esempio a Daiano.

*Consigliere Piazzì Luigi:* non è vero, ho parlato ieri col Sindaco di Daiano.

*Assessore Zorzi Fulvio:* quest'anno lo avranno aperto, due anni fa o tre anni fa no....

*Consigliere Piazzì Luigi:* siccome prima di scrivere mi documento, tu mi dici dove e sennò stai zitto per favore.

*Assessore Zorzi Fulvio:* stai zitto lo dici a te, non lo dici a me. A Varena, Carano, Daiano hanno sempre avuto dei grossissimi problemi a gestire i locali pubblici del Comune.

*Consigliere Piazzì Luigi:* sono tutti aperti e funzionanti.

*Vicesindaco Piazzì Mirella:* a Varena è da qualche anno che funziona bene, ma è stato dato in affitto a pochissimo, perché negli anni precedenti non pagavano niente; lo gestiscono bene adesso, ad un prezzo bassissimo, perché hanno trovato la persona giusta.

*Assessore Zorzi Fulvio:* devono regalarli, perché altrimenti non li aprono.

*Consigliere Piazzì Luigi:* in tutta la valle sono funzionanti. A Varena, funziona, idem a Daiano, Malga Daiano è aperta.

*Assessore Zorzi Fulvio:* cosa centra Malga Daiano? Ma che ragionamento fai?

*Consigliere Piazzì Luigi:* Malga Daiano fa parte del Comune di Daiano. E loro hanno anche un altro bar in centro, vicino alla chiesa ed anche quello funziona.

*Assessore Zorzi Fulvio:* volevo inoltre chiedere alla Consigliera Martignon cosa centra l'innalzamento delle soffitte con le zone verdi.

*Consigliere Martignon Daniela:* quando abbiamo chiesto come mai veniva fatto questo lavoro, la motivazione è stata la seguente: laddove ci siano delle soffitte che non presentano l'altezza sufficiente per diventare un'abitazione, si dà la possibilità –previa valutazione caso per caso, come è stato fatto- di poter sopraelevare di un metro per realizzare delle abitazioni. Quindi una soffitta può diventare un appartamento ed una persona può pensare di creare, per la propria famiglia, la casa lì, invece di andare ad occupare con una casa nuova una zona verde. Questa mi pare sia stata la spiegazione, giusto Sindaco?

*Sindaco:* c'è una legge apposita a cui ci siamo adeguati, dicendo la nostra, con una variante al P.R.G., non per fare in modo, come dici tu, di non consumare verde, ma per consentire il recupero del centro storico. Il discorso era molto più ampio. La cinta del Comune di Castello è saturata dal punto di vista del carico urbanistico e non era possibile –come è stato in tutta la variante, tranne un accordo che abbiamo siglato con un privato- concedere nuove aree edificabili, in quanto l'abitato di Castello contiene al suo interno già un sacco di aree non sfruttate, magari ancora verdi, ma legate ad edificazione. Questo era il discorso.

*Consigliere Martignon Daniela:* però va da sé che se una persona può realizzare un appartamento in più nella propria casa, evita di andare a costruire sulle aree verdi.

*Consigliere Santuliana Oscar:* ma non ci sono aree edificabili. Quindi le due cose non stanno insieme.

*Sindaco:* assolutamente no, perché un conto è l'edilizia privata, un conto è la necessità e la volontà dell'Amministrazione di soddisfare delle esigenze legate al pubblico servizio, in quanto non sarà un parcheggio privato per camion, carretti o furgoni come dice il Cons. Piazzì. L'intenzione è quella di soddisfare la richiesta di genitori, di insegnanti, di utenti delle poste, della farmacia etc. che continuano a lamentare la mancanza di parcheggi. Questo potrà dare spazio in futuro, ma solo dopo che verrà realizzato, a una liberazione della piazza dai parcheggi e permetterà di renderla veramente "piazza". Questo era uno studio fatto da precedenti amministrazioni, che un po' alla volta si porta avanti. Con i pochi soldi che ci sono a disposizione, si fa una cosa alla volta.

*Consigliere Martignon Daniela:* comunque quasi tutti i paesi turistici cercano di decentrare e portare fuori dai centri le macchine, invece noi le portiamo dentro. Ci saranno le conseguenze, ce le terremo, tanto penso che Castello non viaggia con una considerazione rivolta al futuro per il turismo, come fanno in tanti altri posti. Guarda proprio solo al domani.

*Sindaco:* non troviamo una sintesi. Non c'è un grande spazio di dialogo, siamo su posizioni nettamente diverse, giuste, comprensibili, non pretendo che la pensiate come noi. Se ci sono altri interventi, ma legati alla delibera giunta del nr. 140 /2018....Vi tranquillizzo invece per quanto riguardo gli scavi archeologici, abbiamo ampiamente previsto questo. Ho fatto tre sopralluoghi, prima di iniziare, con il dott. Cavada. Abbiamo stanziato i soldi- perché ce lo aveva richiesto al fine di non trovarci in difficoltà- per l'eventuale recupero, la Soprintendenza ci ha già risposto che metterà a disposizione, per gli accertamenti, una squadra di tecnici archeologi, con un'impresa di scavo archeologico in possesso dei requisiti specifici. È una sospensione concordata. Tutto il paese di Castello è sottoposto a tutela archeologica, per qualsiasi scavo. Anche il Sig. Silvio Betta mi ha detto che, quando ha costruito casa, aveva subito un'interruzione dei lavori di cinque giorni per portare via due cucchiari ritrovati, mentre i muri emersi li hanno lasciati demolire. Dal punto di vista archeologico, non credo emergano elementi devastanti. Se poi saltasse fuori la residenza estiva dell'uomo del Similaun, ne sarei felice.

*Consigliere Piazzì Luigi:* il paese di Castello è il più vecchio della valle, probabilmente, dove ci sono stati i primi insediamenti. Ma se si fa una ricerca su internet, non si fa parola di questa cosa, è diventato un paese fantasma.

*Sindaco:* forse dimentichi che ho fatto un percorso sul Doss Zelor, l'ho messo in rete con la Magnifica comunità, c'è un percorso che è sfruttato a livello turistico una volta in settimana, quindi quello che dici non è proprio vero. C'è anche l'associazione "La Bifora" che lo pubblicizza da diversi anni, con due iniziative in estate molto partecipate. Credo che proprio quel percorso sia stato motivo per rilanciare la storia anche di Castello; l'ho già detto qui, questo viene messo in rete anche col percorso di San Valier, che è in via di completamento. La storia di Castello è dunque oggetto di molte attenzioni da parte di questa Amministrazione, altro che no. Con delle spese e dei progetti di recupero molto interessanti. Se non li vuoi vedere, è lo stesso.

*Vicesindaco Piazzì Mirella:* spero di andare avanti velocemente con questo progetto e di portarlo a termine. Mi sono confrontata con le associazioni, sono tutti molto contenti e la scuola aspetta la mensa. Me lo auguro con tutto il cuore.

*Consigliere Piazzì Luigi:* riguardo alla mensa, noi abbiamo già il polifunzionale, con riscaldamento, manutenzione e tutto quello che serve. Là bisognerà fare altrettanto, con tutti i costi da gestire. Quindi viene scardinato nuovamente il funzionamento del paese con un'altra costruzione, altri impianti, altri controlli, con costi che chiaramente, in un paese piccolo, andranno sommati. Siamo penso l'unico paese della valle con con la caserma dei VV.F. sotto terra, è tutto disorganizzato, tutto fatto così... adesso aggiungiamo un altro pezzo di disorganizzazione: abbiamo un'altra caldaia, un altro impianto elettrico, altri costi di allacciamento etc.

*Vicesindaco Piazzì Mirella:* vogliamo farlo rivivere questo paese o non facciamo più niente?

*Consigliere Piazzì Luigi:* no, bisogna razionalizzare, non costruire a vanvera, a pancia, per soddisfare le esigenze di qualcuno, ci siamo capiti. Per voi va tutto bene, è il paese delle meraviglie. Io penso che prima o poi la gente si sveglierà, prenderà consapevolezza di quello che sta succedendo e, se non sarà così, pazienza, vorrà dire che avrò difeso una cosa in cui credo, che questo paese è gestito in modo orribile. Io penso che fra un po' questa presa di consapevolezza ci sarà, quando decadono i valori delle case, chiudono i negozi etc..

*Sindaco:* che sia gestito in maniera orribile, non mi sembra, perché ho diversi riscontri sul territorio.

*Consigliere Piazzì Luigi:* dal punto di vista economico, ti ho detto. C'è un bar che spaccia droga, in mezzo al paese, perché era l'unico modo che avevano per andare al bar...

*Consigliere Santuliana Oscar:* e allora ne vuoi aprire un altro di bar?

*Consigliere Piazzi Luigi:* non fare battute, perché non ti diventano...

*Consigliere Santuliana Oscar:* non voglio fare battute. Ho detto semplicemente: vogliamo aprire un altro bar e poi non funziona neanche quello? C'è già un bar. Quanti ne vogliamo? Ventisette come a Cavalese?

*Consigliere Martignon Daniela:* siamo su due pianeti diversi...

*Consigliere Santuliana Oscar:* certo e dovrei anche essere contento di essere su un pianeta diverso dal vostro. Non penso che il bar sia la mira di un paese...

*Consigliere Piazzi Luigi:* non solo bar, io ho parlato di locali gestiti dal pubblico, che sostituiscono, incentivano lo sviluppo economico della zona. Ma se per voi va bene così, perfetto. Se a te Castello piace così, come un'autostrada, dove la gente passa, arriva, ci sono i parcheggi qui sotto tutti liberi e vanno a parcheggiare in curva, perché tanto nessuno gli dice niente, per non fare cinquanta metri a piedi dalla piazza... Ho fatto una marea di foto che adesso diffonderemo anche, di venti macchine parcheggiate davanti alla farmacia. La piazza libera, qua sopra posti liberi e la gente parcheggia lì. Prova a parcheggiare a Cavalese davanti alla farmacia. Là parcheggiano al "Prà del Gal" e fanno cinquanta metri a piedi; qui no, bisogna mettere la macchina davanti alla porta e voi gli fate un parcheggio per quello. Questi sono gli egoisti pigri...

*Assessore Zorzi Fulvio:* a Cavalese, ci sono parcheggi dai frati fino alle scuole medie, lungo la strada...

*Consigliere Piazzi Luigi:* ma non ce n'è neppure uno in centro...

*Assessore Zorzi Fulvio:* ma come fanno a fare parcheggi in centro, se c'è appena la strada?

*Consigliere Piazzi Luigi:* comunque a Cavalese, davanti alla farmacia non parcheggiano...

*Assessore Zorzi Fulvio:* per forza, c'è la strada...

*Consigliere Piazzi Luigi:* anche qui c'è la strada...

*Assessore Zorzi Fulvio:* non mi pare che la strada che c'è qui sia uguale a quella che c'è al centro di Cavalese...

*Consigliere Piazzi Luigi:* da noi è anche peggio, perché parcheggiano su un incrocio...

*Consigliere Pichler Werner:* volevo fare due osservazioni. Una riguarda la piazza, che è sempre occupata dalle macchine dei dipendenti del Comune; sarebbe il caso pertanto di regolamentare la sosta con disco orario oppure di fare una convenzione con il proprietario del Milano, in modo che i dipendenti del Comune possano mettere la macchina lì e non occupare mezza piazza. Quindi cadrebbe anche la motivazione che avete portato per fare questo nuovo parcheggio. Inoltre, volevo chiedere se c'erano dei segni premonitori in quell'area di eventuali reperti archeologici.

*Sindaco:* la prima, è una corretta osservazione che è in linea con le aspettative di questa Amministrazione, sicuramente il fatto di ripensare una ricollocazione dei parcheggi circostanti il Municipio c'è. Riguardo invece al fatto che sotto si sapeva che c'erano reperti, no.

*Consigliere Pichler Werner:* ma hai detto che avete messo a bilancio dei soldi...

*Sindaco:* su consiglio del dr. Cavada, il quale diceva che -secondo lui- non c'era niente, perché il margine storico del paese archeologico era più spostato verso casa tua. Anzi, si rammaricava del fatto che a suo parere da quelle parti qualcosa è stato perso in passato, l'unico reperto emerso è quello sotto la tua casa. Quindi ci ha consigliato, per non avere una sospensione, di stanziare precauzionalmente dei soldi da subito. Non dovrebbe esserci niente di interessante, anche secondo il responsabile Marzatico; se sono solo mura, verranno catalogate e poi rimosse, perché non hanno un grande interesse. Lì ha definiti ritrovamenti di varia natura generica, appartenenti all'età del ferro ed a fasi storiche più recenti. Vedremo. Dobbiamo aspettare le analisi. Dalla conformazione, non era previsto che ci fossero nemmeno i muri.

*Consigliere Pichler Werner:* se c'era la probabilità che sotto ci fosse qualcosa, perché avete permesso che entri un escavatore da 500 quintali?

*Sindaco:* perché ha solamente scorticato, come doveva fare. Non era previsto niente, se utilizzo un mezzo piccolo brucio un sacco di tempo/denaro

*Consigliere Pichler Werner:* e devo utilizzare una macchina da 500 quintali? Forse per distruggere quello che probabilmente c'era sotto...

*Sindaco:* questa è un'illusione. Non è più un'osservazione.

*Consigliere Pichler Werner:* non ho mai visto a Castello usare un escavatore del genere per fare un lavoro. Mai. Mi viene da pensare che si avesse voluto distruggere quello che c'era sotto...

*Assessore Zorzi Fulvio:* no, perché fin dall'inizio dello scavo era presente sul posto il tecnico, non è che è andato là l'escavatore così...

*Sindaco:* tecnicamente, avevano già scavato per realizzare quel parcheggio, anche se non conosco esattamente i particolari, perché non ero ancora amministratore; questo passaggio l'hanno già fatto in quella

zona, dove non avevano ritrovato proprio nulla, saranno stati fortunati... Non c'era nessuna volontà, si sapeva che poteva esserci una possibilità, seppur scarsa. Il dr. Cavada ora è andato in pensione ed è stato sostituito, ma mi aveva detto due volte che secondo lui là non c'era nulla.

*Consigliere Piazza Luigi:* avevano comunque trovato dei reperti anche quando avevano scavato per fare i giochi bocce, come mi ha riferito la funzionaria che ha sostituito Cavada. Quindi alla possibilità di ritrovamenti, c'era...

*Sindaco:* difatti, non siamo spiazzati. Affrontiamo la cosa con responsabilità e ci stiamo muovendo secondo le leggi ed i regolamenti archeologici.

Con voti favorevoli 3 (Conss. Martignon Daniela, Piazza Luigi e Pichler Werner), contrari 10, astenuti =, espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti

## DELIBERA

1. Di non approvare la mozione presentata dai Consiglieri comunali Signori Piazza Luigi, Wohlgemuth Lorenzo, Martignon Daniela e Canal Andrea, ad oggetto “*Cancellazione delibera di giunta n. 140/2018 con oggetto ‘Intervento di recupero dell’area ex bocce di Castello di Fiemme, pp. ed. 955 – 956 e p.f. 95/2 C.C. Castello di Fiemme. Istituzione di un gruppo misto di progettazione ex art. 20, co. 4 della L.P. n.26/93. Incarichi a tecnici esterni ed interni della progettazione a livello definitivo. Impegno di spesa. [Codice CUP: H18B17000100004]’ e costituzione di commissione di studio.*”, nel testo allegato alla deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale sub A).

### 8. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ANTERIVO PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI ACQUEDOTTI POTABILI PROVENIENTI DALLA VAL CADINO, DISTRUTTI A SEGUITO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI DI FINE OTTOBRE 2018.

*Sindaco:* dà lettura di parte delle premesse della proposta di deliberazione e richiama/spiega alcuni articoli dello schema di convenzione, precisando che la convenzione stessa regola i rapporti fra i due Comuni in merito all'intervento di ricostruzione congiunta dei rispettivi acquedotti.

*Consigliere Piazza Luigi:* la mappatura della nuova geografia dopo l'alluvione è già stata fatta tutta?

*Sindaco:* ci sono i rilievi fatti dalla provincia.

*Consigliere Piazza Luigi:* il Comune ha a disposizione la nuova situazione geologica? Sono stati fatti i rilievi di come è adesso la situazione?

*Sindaco:* no, perché sono previsti notevoli interventi, ricostruzione di scogliere, anche sull'alveo, attualmente è una spianata di sassi. La strada c'è ancora tutta. I lavori sono previsti in somma urgenza.

*Consigliere Piazza Luigi:* ma senza un progetto, non c'è un tecnico che è andato lì a fare dei rilievi?

*Sindaco:* c'è un tecnico che è presente tutti i giorni, è un tecnico provinciale. La somma urgenza non prevede una progettazione, prevede un intervento diretto con la piena responsabilità del Commissario straordinario De Col. Non credo che verranno neanche fatti i rilievi. Mentre, per l'acquedotto, stiamo facendo una progettazione puntuale, con rilievi già fatti. Ci allontaniamo dal fiume, sponda orografica sinistra e passiamo a sponda destra in un tratto di strada a monte dei “Zocchi” fino quasi a Ponte Stue con l'autorizzazione del Servizio gestione strade, in modo da ricostruire l'acquedotto, ci si augura, più sicuro. Ed uguale nel tratto dal “Canton” a Piazzol, non più sull'alveo, ma in strada. Questo lo stiamo geo-referenziando e predisponendo il rilievo.

*Consigliere Piazza Luigi:* quello c'è?

*Sindaco:* lo sta facendo il tecnico di Anterivo.

*Assessore Zorzi Fulvio:* in questo caso si tratta di un'opera comunale, invece le altre sono provinciali.

*Sindaco:* lì stanno lavorando in presa diretta i Servizi gestione strade, bacini montani e forestale; ci chiamano due volte in settimana sul posto per le cose che ci riguardano.

*Consigliere Piazza Luigi:* mi interessava sapere com'è la situazione adesso, per sovrapporre la situazione stessa dopo la catastrofe al progetto della centralina idroelettrica. L'ho ricostruita in parte; l'idea che mi sono fatto è che sarebbe venuto giù tutto, da parecchie parti, con eventuali milioni spesi a mettere giù quella roba lì.

*Sindaco:* il grosso del danno è molto più a sud della centralina. Le condotte erano previste lungo strada, quindi può essere che sarebbero state interessate in quei tre punti.

*Consigliere Piazzì Luigi:* io credo che se si fosse realizzata quella cosa, ci sarebbero stati milioni di danni, senza che l'eventualità dell'evento fosse stata minimamente valutata.

*Sindaco:* ...neanche minimamente valutata. Va bene, grazie di questo complimento ancora.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su n. 13 presenti e votanti;

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione con il Comune di Anterivo per la ricostruzione degli acquedotti potabili provenienti dalla Val Cadino distrutti a seguito degli eventi atmosferici di fine ottobre 2018, nel testo, composto di 11 articoli, che si unisce alla deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di autorizzare il Sindaco p.t. alla sottoscrizione della convenzione;
3. di dichiarare la presente deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n.=, su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e ss.mm..

### 9. VARIE ED EVENTUALI.

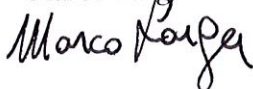
Nessun intervento.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.07.

Il presente verbale risulta composto di nr. 9 pagine e di n. 1 documento allegato.

IL PRESIDENTE

- Marco Langer -



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -





ALLEGATO N. 1  
AL VERBALE C.C.  
d.d. 19.03.2019

Al Sindaco del  
COMUNE di CASTELLO-MOLINA  
Larger Marco  
Via Roma, 38  
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 23 Dicembre 2018

**OGGETTO:** Cancellazione delibera di giunta nr.140 con oggetto, "Intervento di recupero dell'area ex bocce di Castello di Fiemme, pp. ed. 955 -956 e p.f. 95/2 C.C. Castello di Fiemme. Istituzione di un gruppo misto di progettazione ex art. 20, co. 4 della L.P. n.26/93. Incarichi a tecnici esterni ed interni della progettazione a livello definitivo. Impegno di spesa. [CodiceCUP: H18B17000100004]" e costituzione di commissione di studio

**Premesso che:**

- In un precedente Consiglio Comunale abbiamo contestato il progetto "preliminare" in quanto non lo riteniamo adatto ne alle funzioni che dovrebbe assolvere nel al contesto.
- La precedente amministrazione, dove il Sindaco Larger era assessore ai lavori pubblici, ha già affidato la progettazione ad un gruppo di tecnici che hanno presentato 3 differenti progetti di cui non si è minimamente tenuto conto nella stesura di questo nuovo progetto diventando di fatto un inutile spreco di denaro pubblico.

**Visto che:**

- Il nostro gruppo ha più idee, comunque diverse da quelle della maggioranza sul recupero del ex Gioco Bocce.
- Si è ancora in tempo a creare una specifica Commissione di studio per trovare un progetto condiviso sul riammodernamento del Gioco Bocce.

**con la presente mozione intendiamo**

**IMPEGNARE LA GIUNTA COMUNALE**

1. di ritirare la Delibera di Giunta Numero 140, che costituiva un gruppo misto di progettazione a livello definitivo per il recupero dell'EX area Bocce a Castello di Fiemme.
2. di costituire una speciale Commissione per lo studio condiviso del recupero dell'ex area Bocce a Castello di Fiemme.



# Lista Civica IMPEGNO CIVICO

I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

Luigi Piazzi

Lorenzo Wohlgemuth

Daniela Martignon

Andrea Canal

La presente Mozione è stata firmata Digitalmente

